

INFORMAZIONE E POTERE.

Pioggia di critiche dal Polo. Veltroni: «Non cambia niente» E Santaniello confessa: ho esercitato un potere dimezzato

Faccia a faccia Napolitano-Séguin a Reggio Emilia

Il presidente dell'Assemblea nazionale francese, Philippe Séguin ha accolto l'invito a partecipare, con l'on. Giorgio Napolitano, nell'ambito della festa nazionale dell'Unità di Reggio Emilia, ad un dibattito sul tema «Crisi della politica, problemi della democrazia: Italia, Francia, Europa...».



Da sinistra Sandro Curzi, Michele Santoro e Angelo Guglielmi

Ravagli

Guglielmi: Silvio mi fa la corte «Ma su Retequattro c'è ancora poco di definito»

L'idea di vedere Michele Santoro al posto di Emilio Fede fino a poco fa sarebbe sembrata surreale. E, invece, sembra proprio che la trattativa per fare arrivare alla Fininvest, in blocco e per gestire Retequattro, tutto il pool di cervelli che anni fa inventò la formula di RaiTre sia in dirittura d'arrivo.

non il mio lavoro. Berlusconi ancora una volta dimostra di essere molto furbo. Lo è più di quel che sembra». Aspettando le prossime mosse del Cavaliere Angelo Guglielmi continuerà ad occuparsi di Paleombardia che, come lui stesso sottolinea «è la vera novità del sistema televisivo oltre all'ingresso di Cecchi Gori in Telemontecarlo e Videomusic».

presa del suo salotto quotidiano, che da tempo insegna il telesogno di una rete tv da far vivere al di fuori degli attuali blocchi. «Una diversa gestione di una rete televisiva è di interesse. Non conosco -precisa Costanzo- l'attuale stato delle cose. Tuttavia resta immutabile nel tempo e più volte ribadito il mio desiderio di fare televisione con Michele Santoro».

Berlusconi. Un'operazione di facciata, una mossa tattica non certo da imprenditore. Lo stile di RaiTre - ha aggiunto Vita - dove il baricentro culturale erano i contenuti dei programmi, non è compatibile con la logica della Fininvest, dove è tutto incentrato sulla rendita pubblicitaria di una trasmissione».

Molti dubbi nel Polo

«Un'operazione peccaminosa», definisce Marco Taradash, presidente della commissione parlamentare di vigilanza, quella che la Fininvest sta conducendo poiché «così si reintroduce nel privato una spartizione scandalosa che si era già verificata nella tv pubblica». E l'onorevole Tiziana Maiolo lancia l'allarme su un ipotetico dominio progressista nell'informazione. «Siamo oltre la restaurazione di regime», tuona la deputata di Forza Italia. Intanto in garante per l'editoria, Giuseppe Santaniello, facendo il bilancio di otto anni di attività, confessa: «Ho avuto la sensazione di esercitare un potere dimezzato». Il vero nodo da sciogliere per Santaniello è «l'impossibilità di intervenire al momento della concessione». Poi aggiunge: «Le polemiche non hanno mai turbato la serenità delle mie decisioni». Infine esprime un parere negativo sulla fusione Ferlin-Gemina: «Penso che si debbano restringere ancora i limiti delle concentrazioni editoriali».

MARCELLA GIANNELLI

ROMA. Retequattro cambia pelle? Tra conferme e diplomatiche smentite sembra ormai in dirittura d'arrivo il passaggio in blocco alla Fininvest di quel gruppo di professionisti che ideò solo qualche anno fa la formula vincente di RaiTre. Angelo Guglielmi e Michele Santoro in testa. Ma anche Enrico Cbezzi, Stefano Balassone, Giovanni Tantillo, solo per ricordarne alcuni. La notizia del possibile passaggio alle dipendenze del «nemico» di un gruppo che storicamente a viale Mazzini ha sempre rappresentato la sinistra non ha colto di sorpresa gli addetti ai lavori. Se ne parlava da tempo. Ma, certo, adesso sembra proprio che i giochi siano fatti anche se uno dei più diretti interessati, Angelo Guglielmi, l'ex direttore di RaiTre pur confermando che da tempo le trattative sono in corso, getta acqua sul fuoco affermando che «ancora c'è poco di defini-

Questo è quanto afferma il più diretto interessato. Ma, ovviamente, le reazioni alle avances di Berlusconi non si sono fatte attendere. Tecniche e politiche. Sul primo fronte il direttore di Tmc, Alessandro Curzi, ex direttore del Tg3, avverte che «se Berlusconi pensa di fare proprie e replicare su Retequattro le idee che hanno fatto grande RaiTre, si sbaglia. Quei programmi, quell'atmosfera, quella linea editoriale potevano realizzarsi solo nel servizio pubblico. L'eventuale passaggio - prosegue Curzi - servirà solo a rafforzare uno dei poli televisivi commerciali. Lo ritengo un normale passaggio di professionisti da un'azienda all'altra. Certo, potrebbe anche significare che Berlusconi, in ritardo, sta cercando di ripetere la lottizzazione della Rai. E mi sembrerebbe un fatto grave».

Costanzo: «Non so...»

Quanto mai sintetico Maurizio Costanzo, impegnato ieri nella ri-



Unità/press

MILANO Caro direttore vuoi lanciare un messaggio attraverso l'Unità? «Sì. Pensaci, pensaci, Silvio...» Ore 18.45. Emilio Fede sta dando gli ultimi ritocchi al suo Tg. Sapeva che qualcosa stava bollendo in pentola, che tra Fedele Confalonieri e Guglielmi c'era del tenebroso. Non è stato cioè preso del tutto alla sprovvista rispetto all'ipotesi di una ribaltone. Il che non significa che sia felice. Allora, conferma? Se arriva Guglielmi te ne vai? Certo! Io dico: tanto di cappello a

Fede: «Berlusconi, ti prego, pensaci!»

Emilio Fede, il direttore del Tg4, di fronte all'eventualità che arrivi Angelo Guglielmi, si appella direttamente a Berlusconi: «Pensaci Silvio!». «Se arriva lui, me ne vado io». Dove? «In qualche altra parte del gruppo. Magari al Milan». «Il mio augurio? Che l'operazione non vada in porto». «Di Guglielmi non mi fido, nun-me-fido!». Ma funzionerebbe a Retequattro? «Lui no, Santoro, invece, sì». «Veltroni mi assumerebbe come giornalista de l'Unità?».

MICHELE URBANO

Santoro che è un personaggio che stino sia professionalmente che umanamente. Però se l'arrivo di Guglielmi dovesse coincidere con una modifica della linea editoriale della rete, io saluto e me ne vado. Scontato? Non so. Non tutti la pensano così. Qualcuno potrebbe dire, mi adatto, lo invece no. Ma non è che Guglielmi ti sta antipatico... lo sono buon amico di Guglielmi. Quando si è parlato di lui l'ho sempre difeso. Però, io sono coe-

«Io non mi fido. E poi lui non funzionerebbe. Santoro invece sì»

zi, anche due minuti dopo. La Fininvest come una boccia di No, la vivrei come una scelta politica. Che non mi riguarda. Ma dove andresti? Certo non via dal gruppo, andrei a lavorare da un'altra parte. E che faresti? Numero uno, busso ad Arcore... Ma questo l'avevo già detto... Sì, ma l'avevo messa come terza possibilità. Oggi la metto per prima. E la numero due? Basso da Galliani, al Milan. E la numero tre? Boh, da qualche parte busserò. Confalonieri prima mi ha detto che aveva letto che avrei bussato a tutti fuorché a lui e che quindi non lo consideravo un amico... E no, non è questo il discorso. E qual è? Che è lui a condurre l'operazione. E quindi non posso bussare a lui. Sinceramente, te l'aspettavo? L'operazione Guglielmi è nell'aria da tempo. Il mio augurio è che non vada in porto. Ma senza nulla

togliere ai rapporti professionali e umani. Mi chiedo: Veltroni mi assumerebbe come giornalista de l'Unità? Non credo, ci sarebbe incompatibilità, anche se io e Veltroni abbiamo un ottimo rapporto, direi quasi di amicizia, però lui rimane della Quercia e io un giornalista che nella Quercia non si identifica. Tu come direttore hai fortemente caratterizzato l'immagine politica del tuo Tg... Non quanto fece Curzi con il Tg3. Da vecchio giornalista televisivo che giudizio tecnico daresti? Per te a Retequattro l'accoppiata Guglielmi-Santoro funzionerebbe? Santoro sì, Guglielmi no. Ma allora ti è davvero antipatico? Tutt'altro, mi è molto simpatico. Ma fra me e lui c'è un abisso. Politicamente. Non mi fido. Come si dice: nun-me-fido! Mentre Santoro è un grande professionista che può fare della buona informazione senza inquinarla politicamente. Se vuole.

OGGI

- TENDA CENTRALE 18.00 - Faccia a faccia: Pier Ferdinando Casini (coordinatore nazionale Ccd) incontra Luigi Berlinguer (presidente gruppo Progressista Camera). Conduce: Pino Buongiorno (vice direttore di Panorama). Presiede: Lorenza Davoli (assessore Regione Emilia Romagna). 21.00 - In occasione dell'uscita del libro «La bella politica» Giovanni Minoli (direttore di Formai/Rai Due) intervista Walter Veltroni (direttore de l'Unità). Presiede: Sonia Masini (direzione prov. le Pds). SALA DELLA FONTANA 15.00 - Caccia: a che punto siamo? Partecipano: Franco Vitali (responsabile nazionale caccia del Pds), Fulvia Bandoli (direzione nazionale Pds). 18.00 - Globalizzazione dei mercati e rilancio del sistema agro-alimentare italiano. Confronto agricoltura e industrie agro-alimentare: le sfide della qualità. Partecipano: Carmine Nardone (coordinatore nazionale per le politiche agro-alimentari Pds), Sergio Cragnotti (presidente gruppo Cirio), Domenico Barili (direttore generale gruppo Parmalat), Luigi Costato (vicepresidente Federimentare), Carlo Pagliani (presidente Anca-Legal), Giuseppe Avolio (presidente Cia), Augusto Bocchini (presidente Confagricoltura), Paolo Micolini (presidente Coldiretti), Giulio Fantuzzi (capogruppo socialisti europei) comm. ne Agricoltura Parlamento europeo. Presiede: Guido Tampieri (assessore Agricoltura regione Emilia Romagna). Coordina: Donatella Bianchi (giornalista Rai). Prima del dibattito proiezione del video in ricordo di Marcello Stefanini. 21.00 - Ambiente, Agricoltura, Alimentazione. Partecipano: Fulvia Bandoli (direzione nazionale Pds), Giorgio Caffi (docente universitario), Ennio Picchio (primario Servizio dietetico Politecnico di Perugia), Massimo Bellotti (vicepresidente Cia), Elena Montecchi (parlamentare progressista). Conduce: Pietro Stramba Badiale (giornalista de l'Unità). Presiede: Fausto Prosperini. PIAZZA UNITÀ 18.00 - Violenza sessuale... Cosa si può fare in Parlamento? Partecipano: Rosa Russo Jervolino (parlamentare Popolari), Alberta De Simone (parlamentare Progressista), Sonia Viale (parlamentare Lega Nord), Valentina Aprea (parlamentare Forza Italia). Conduce: Luciana Di Mauro (giornalista de l'Unità). Presiede: Laura Testi (direzione prov. le Pds). 20.00 - Navigando con Internet 21.00 - Cuore Eventi 23.30 - Tutte le sere in anteprima la prima pagina de l'Unità ARENA SPETTACOLI 21.00 - FRANCESCO GUCCINI (ingresso L. 30.000) SPAZIO 1999 22.00 - Cien destino 22.30 - FUORI ORARIO Dr. Groove PINA COLADA 21.30 - Gerusalemme Liberata 22.30 - Maria Rossi in «Maria la le o» BALERA 21.00 - Orchestra Marco della Rosa AREA SPORT 21.00 - Calcio sull'acqua. Finali del 1° Campionato nazionale '95 LUDOTECA 18-23 - Giochi da tavolo, di gruppo, laboratori AREA FESTA 21.00 - Lezione aperta di Aerobica e Step (Let's Dance Reggio Emilia) 21.30 - Franco Trinciale il Cantastorie

DOMANI

- TENDA CENTRALE 10.00 - Per migliorare le condizioni degli anziani, dei lavoratori e rinnovare la società. Assemblea regionale Spi-Cgil. Partecipano: Raffaele Minelli, Giuseppe Casadio, Gianfranco Rastrelli. Presiede: Gianni Scorticati. 18.00 - La Tv che vorremmo in un paese normale. Partecipano: Pippo Baudo, Giorgio Gori (direttore Canale), Aldo Grasso (critico televisivo), Angelo Guglielmi (dirigente Rai). Conducono: Fabio Fazio e Carlo Gallucci (giornalista de L'Espresso). Presiede: Daniela Aini (Capogruppo Pds Consiglio regionale Emilia Romagna). 21.00 - Faccia a faccia: Mario Segni (presidente del Patto dei democratici) incontra Cesare Salvi (presidente Gruppo progressista senato). Presiede: Fausto Giovannelli (parlamentare progressista). SALA DELLA FONTANA 18.00 - Presentazione del libro «Italia '95: La democrazia difficile» di Giuseppe Chiarante (direzione nazionale Pds). Ne discutono con l'autore Leopoldo Elia (parlamentare popolari), Walter Vitali (sindaco di Bologna), Mario Tronti (direzione nazionale Pds). Presiede: Giannetto Magnanini (direzione provinciale Pds). 21.00 - Il «Doppio Stato». Partecipano: Giovanni Pellegrino (presidente Commissione d'inchiesta Terrorismo e stragi), Alfredo Galasso (avvocato e prof. universitario), Roberto Spalla (segretario nazionale Siulp), Guido Calvi (avvocato e prof. universitario), Libero Mancuso (magistrato al tribunale di Bologna). Conduce: Gianni Cipriani (giornalista de l'Unità). Presiede: Eietta Bertani (direzione provinciale Pds). PIAZZA UNITÀ 18.00 - Presentazione del libro «La frontiera flessibile. La creatività dell'economia sociale», di Enza Mazzioli (presidente Unipol). Ne discutono con l'autore Massimo Degli Esposti (caporedattore de Il Resto del Carlino), Nevio Felicetti (presidente della Fondazione Cesar), Lanfranco Turci (parlamentare progressista). (In collaborazione con Unipol). 20.00 - Navigando con Internet 21.00 - Cuore Eventi 23.30 - Tutte le sere in anteprima la prima pagina de l'Unità SPAZIO 1999 18.00 - Presentazione del libro «Cuori violenti» di Paolo Crapet. Ne discutono con l'autore Pietro Folena (responsabile Giustizia Pds), Giulio Calvisi (coordinatore nazionale Sinistra giovanile), Pier Francesco Mariconi (presidente Unione studenti Sg). Presiede: Liuba Ghidotti (segreteria provinciale Sg). 22.00 - Hot Blues Band. FUORI ORARIO 22.00 - ALMANEGRETTA. Ingresso L. 10.000. PINA COLADA 21.30 - Zoom 22.30 - Terra di danza. Sirtaki. Danze dalla Grecia. BALERA 21.00 - Orchestra Tony Verga AREA SPORT 21.00 - Calcio sull'acqua. Finali del 1° Campionato nazionale '95. LUDOTECA 18.00-23.00 - Giochi da tavolo, di gruppo, laboratori. 20.30 - Torneo di Dama Chinesa e... no. AREA FESTA 21.00 - Esibizione di karate. Gruppo palastre reggiane 21.30 - Franco Trinciale. Il Cantastorie